



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione CIPE concernente le Zone Franche Urbane (ZFU) di cui all'articolo 1, comma 342, della legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), come sostituito dall'articolo 2, comma 563 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
Repertorio atti n. 24/4 del 14 febbraio 2008

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 14 febbraio 2008;

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota n. 0001727 del 30 gennaio 2008 con la quale il Ministro dello sviluppo economico ha trasmesso il testo della deliberazione del CIPE concernente le Zone Franche Urbane ZFU di cui all'articolo 1, comma 342, della legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), come sostituito dall'articolo 2, comma 563 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che, il 31 gennaio 2008, è stato reso disponibile per le Regioni e gli Enti locali sul sito della Conferenza Unificata;

CONSIDERATO che, per l'esame del citato documento, il 12 febbraio 2008, si è tenuta una riunione, a livello tecnico, cui hanno preso parte i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero dell'economia e delle finanze, delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI;

CONSIDERATO che, nel corso di detto incontro, i rappresentanti delle Regioni hanno espresso parere favorevole con osservazioni ad eccezione delle Regioni Lombardia, Piemonte e Basilicata che con diverse motivazioni hanno ritenuto di esprimere il loro avviso negativo, mentre i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI hanno una valutazione negativa sulla mancanza, nella procedura prevista, di specifiche indicazioni circa il coinvolgimento delle Autonomie territoriali interessate;

CONSIDERATO che, nella odierna seduta di questa Conferenza:

- le Regioni, ad eccezione di Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Piemonte (che hanno espresso parere negativo), hanno espresso parere favorevole con la raccomandazione di un impegno formale da parte del Governo a prevedere un forte coinvolgimento delle Regioni nella fase di attuazione dei punti 4 e 5 della delibera in esame (procedure e tempi di individuazione e allocazione delle risorse e finanziamento delle ZFU);
- l'ANCI ha espresso parere favorevole con la richiesta di coinvolgimento dell'ANCI nelle modalità attuative della delibera in maniera di assicurare la collaborazione tra Regioni e Comuni;
- l'UPI ha espresso parere favorevole con la richiesta di alcune proposte modificative contenute in un documento che ha consegnato (All.A);

CONSIDERATO che il Governo ha assicurato il coinvolgimento delle Autonomie regionali e locali nella fase di attuazione della delibera in parola;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

ESPRIME PARERE

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla deliberazione CIPE concernente le Zone Franche Urbane (ZFU) di cui all'articolo 1, comma 342, della legge 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), come sostituito dall'articolo 2, comma 563 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), trasmessa, con nota n. 0001727 del 30 gennaio 2008, dal Ministero dello sviluppo economico, nei termini di cui in premessa e con le proposte di modifica contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente
On.le Prof.ssa Linda Lanzillotta



UPI**Alcune proposte UPI modificative alla Delibera CIPE sulle ZONE FRANCHE URBANE**

1) Il riferimento al Tasso di disoccupazione 2005, contenuto nella proposta di Delibera, va aggiornato ad una data più attuale possibile (cioè all'anno 2007).

MOTIVAZIONE:

Le ZFU hanno il precipuo scopo di favorire la nascita di nuove piccole imprese nel tentativo di dare risposte concrete, tempestive e flessibili a situazioni di degrado socio-economico in aree sub urbane spesso conseguenti a emergenze di tipo occupazionale determinate da chiusure e crisi aziendali.

Tali emergenze, e la conseguente necessità di un intervento immediato, vanno rilevate in tempo più reale possibile.

Diversamente si finirebbe per intervenire laddove non è più strettamente indispensabile.

2) Nell'individuazione delle ZFU distintamente tra Mezzogiorno e Centro Nord occorre confrontare il tasso di disoccupazione della possibile ZFU non a quello della media nazionale, ma distintamente a quella del Mezzogiorno e del Centro Nord a seconda di dove insiste la ZFU.

MOTIVAZIONE:

Per la specifica natura di questo strumento che è quello di dare una risposta concreta a situazioni di degrado e di crisi che risultano del tutto distintive, è più efficace effettuare il confronto con il tasso di disoccupazione dell' area vasta di riferimento (Mezzogiorno e Centro Nord) in modo tale da fare effettivamente emergere al loro interno le vere punte di crisi.

Diversamente lo strumento delle ZFU entrerebbe in contrapposizione con gli altri strumenti che si applicano nelle aree di riferimento.

3) Considerato che il procedimento di individuazione delle ZFU prevede che le Regioni formulino proposte all'interno di Comuni che presentano determinati pre-requisiti di crisi (dimensione demografica minima / tasso di disoccupazione) e le Regioni precedentemente hanno definito, al proprio interno, le aree comunali inserite nella nuova " Mappa degli Aiuti di Stato " a finalità regionale ex art. 87.3 lett. c) , appare più coerente, efficace e trasparente stabilire che le ZFU

debbano essere individuate (fatta salva la verifica dei requisiti specifici aggiuntivi) nell'ambito delle aree comunali inserite nella predetta mappa che peraltro, proprio da poche settimane ha ricevuto l' ok definitivo da Bruxelles.

In questo modo nelle ZFU si potenzierebbero gli effetti incentivanti già previsti in via ordinaria della predetta mappa, rendendo ancora più appetibile per gli imprenditori l'investimento nelle zone ZFU.

Diversamente le ZFU entrerebbero in competizione con le aree diverse della mappa depotenziandone gli effetti e creando incertezze.

LM